

Un caro amico rotariano



*Ciao Giordano,
ti ricorderemo com'eri,
solare negli scoppi di allegria,
generoso e altruista,
sempre curioso dei fatti del mondo,
colto e mai scontato,
acuto nelle analisi fino alla provocazione,
professionista raffinato,
appassionato cultore di musica classica,
creatore di filastrocche,
che riuscivi a comporre a braccio,
da quel fantastico enigmista che eri.
Da Presidente
hai saputo coordinare la squadra,
come fa un padre nobile del Club,
sempre presente,
ma lasciando spazio a tutti.
Potendo, ci avresti salutato celiando e
minimizzando, da giovanotto brillante e
scanzonato quale sei sempre stato:
"Ragazzi, io scendo,
buon proseguimento"*